

**TRIBUNALE DI LANCIANO**

Il Giudice delegato dal Presidente, dott.ssa Chiara D'Alfonso  
visto il ricorso proposto ex art. 67 e seguenti CCI dai fini della omologa del piano di ristrutturazione dei debiti proposto dal consumatore LUCIANO D'ORSOGNA (c.f. DRSLCN62D17E435G ) assistito dall'avv. FABIANA D'ORSOGNA proposto in data 28 luglio 2024;

Il signor Luciano D'Orsogna, residente in Castel Frentano Via Frentana, 67 (CF DRSLCN62D17E435G), è coniugato in regime di comunione dei beni con la signora Grieco Rosa, nata a Cervino (CE) il 07/03/1970, casalinga, disoccupata.

Il nucleo familiare, composto oltre che dalla coppia, dai due figli: Alessandro (n. a Lanciano il 12/06/1996) attualmente assunto con contratto di apprendistato professionalizzante part time 75% dal 30/06/2022 e Francesco, (n. a Lanciano il 30/05/2002) studente, risiede in Castel Frentano, Via Frentana 67, in un immobile condotto in locazione, per il quale l'esponente corrisponde un canone di € 450 mensili.

**NUCLEO FAMILIARE**

Il ricorrente, il sig. Salvatore Sebastiano è residente a Castel Frentano (CH) in Via frentana n. 67, come da certificato di residenza rilasciato dal Comune di Castel Frentano (CH)6.

Il nucleo familiare, è composto da:

D'ORSOGNA LUCIANO nato a il 17/04/1962 a LANCIANO (CH)

GRIECO ROSA nata il 07/03/1970 a CERVINO (CE) – MOGLIE

D'ORSOGNA ALESSANDRO nato il 12/06/1996 a LANCIANO (CH) – FIGLIO

D'ORSOGNA FRANCESCO nato il 30/05/2002 a LANCIANO (CH) – FIGLIO

**POSIZIONE REDDITUALE**

Egli è attualmente assunto con contratto a tempo indeterminato full time con la LOGISTICA VAL DI SANGRO SRL corrente in Lanciano, C.da Cerratina sn, con qualifica di imballatore con decorrenza dal 04/01/2021

Con decorrenza 12/10/2016 all'esito di accertamento come da verbale sanitario del 9/11/2016 è stato dichiarato invalido con riduzione permanente della capacità lavorativa nella misura percentuale del 60% in dipendenza della cardiopatia ischemica post infartuale rivascolarizzata diagnosticata.

Dai CUD allegati emerge che nel 2023 il reddito annuo è stato di euro 19.503,15.

Sul mensile gravano pignoramenti di quinto per esposizione della quale si descrive di seguito



## PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il suo patrimonio immobiliare si sostanzia nella comproprietà per la quota di 2/18 dei seguenti immobili:

- Appartamento in Lanciano, Viale Cappuccini, Piano 1 int. 4 cat a/2 Fg. 32 p.lla 592 sub 6
- garage in Lanciano, Viale Cappuccini, cat. c/6 fg. 32, p.lla 592, sub 34

E' proprietario delle autovetture FIAT PUNTO trg. BL306XZ immatricolata il 13/02/2001 e HYUNDAI LC CW XN ACCENT trg. CD850NT immatricolata il 12/03/2003.

Conti correnti: il ricorrente è titolare di un c/c n. IT95Z0538777610000000575094 che presenta, alla data del 03/07/2024, un saldo di € 510,04

## NATURA DELLA ESPOSIZIONE DEBITORIA

creditore	Debito residuo	Natura credito
Credito al consumo Carta revolving AGOS 4188500500395830 Ora (MARATHON SPV SRL)	€ 5.977,56	chirografario
Credito al consumo Carta revolving AGOS 4096448130199118 Ora (IFIS NPL Investing SPA) Detratte le trattenute operate in conseguenza dell'ordinanza di assegnazione a seguito del pignoramento della retribuzione alla data del 31/12/2024	€ 4.082,51	Chirografario
Credito al consumo Carta revolving Unicredit 80685436 (Ora IFIS NPL Investing SPA)	€ 4.678,03	
Prestito personale nr 42338644 AGOS (ORA MARATHON SPV SRL) € 37.089,22 sorte capitale	€ 57.794,01	chirografario
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 72.532,11</b>	

Parte ricorrente dichiara che dal 2002 al 2004 è stato titolare di attività autonoma di agente e rappresentante di commercio di fermenti e/o prodotti affini e, successivamente, ha provveduto alla cancellazione dell'impresa individuale senza maturare alcuna esposizione di natura fiscale o previdenziale in conseguenza della suddetta attività.

Nel periodo di attività autonoma, tuttavia, sono affiorate le prime difficoltà economiche del nucleo familiare: proprio in questa fase il signor D'Orsogna ha contratto dei finanziamenti al consumo per beni ed elettrodomestici presso taluni esercenti.

In occasione di tali finanziamenti - come da prassi dell'epoca (2003) - gli sono state contestualmente erogate delle carte cd revolving.



Tali contratti, contesta la difesa del ricorrente per giustificare la assenza di colpa grave nella assunzione del debito, sono viziati in punto di trasparenza non avendo messo il sottoscrittore nelle condizioni di conoscere con precisione l'ammontare della rata di mutuo da corrispondere per quota interessi (contratto di finanziamento collegato alla carta revolving 10019395353782 analogamente a quello identico collegato alla carta 4096448130199118). Contrae con AGOS un finanziamento, in data 25/01/2010, per estinguere anticipatamente il finanziamento ottenuto da UNICREDIT dell'importo di € 12.037,97 e provvedere al pagamento del saldo carta 4096448130199118 per € 8.392,00 nonché al pagamento del saldo carta (nella causale indicato per estinzione) della carta 4188500500395830 per € 3.422,00. La natura della esposizione è di tipo consumieristico avendo il ricorrente fatto accesso al credito al consumo per esigenze di vita.

#### VERIFICA DEL MERITO CREDITIZIO

Rispetto alla verifica in oggetto, il professionista nominato a norma dell'articolo 68 comma terzo CCI ( che il soggetto finanziatore "abbia tenuto conto del merito... in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita") ha attestato che tutti i finanziamenti sono stati erogati con il meccanismo di una sorta di "rilancio" dei precedenti finanziamenti, innescando un meccanismo a spirale e determinando irreversibilmente l'indebitamento del signor D'Orsogna.

Di qui le conseguenze di cui all'articolo 69 comma 2 CCI per il creditore AGOS.

#### IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

Il piano proposto prevede il pagamento di euro 15.000,00 complessive a fronte di una esposizione debitoria di € 72.532,11.

L'esposizione debitoria non appare assistita da garanzie, ne' risultano esservi debiti nei confronti dell'Erario,

La somma che si propone – pari ad 15.000,00 - viene offerta quanto ad € 10.000,00 con ricorso ad apporto esterno della anziana madre del debitore che erogherà detta somma in favore del figlio attingendo ai propri risparmi e, quanto ad € 5.000,00 quale importo del TFR liquidato all'esito della cessazione del precedente rapporto di lavoro accantonata dal debitore proprio al fine di essere destinata al presente piano.

Tale importo, al netto del compenso dell'OCC – garantisce una soddisfazione dei creditori nella misura del 16,38 %, ipotesi migliore rispetto a quella che i creditori otterrebbero dalla liquidazione del patrimonio mobiliare (per quinto con tempi evidentemente maggiori), immobiliare in ragione della quota di titolarità del ricorrente (2/8 con valore entro quanto proposto pag. 18 della relazione)



All'esposizione descritta si aggiungono:

- spese e compensi legale ricorrente da prevedere in privilegio ex art 2751 bis n 2 c.c.

	Importo in prededuzione	Importo in privilegio ex art.2751 bis n. 2cc	Totale	Note
Compenso OCC	3.066,74	-	3.066,74	
Altri oneri tenuta c/c	50,00	-	50,00	*
<b>Totale spese prededuzione</b>	<b>3.116,74</b>	-	<b>3.116,74</b>	

### Sulle misure protettive

Ai sensi dell'articolo 70 comma 4 CCI il giudice, su istanza del debitore, può disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano. Il giudice, su istanza del debitore, può altresì disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati.

Parte ricorrente in seno al ricorso ha invocato genericamente la tutela cautelare per la adozione delle misure protettive, idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, ivi compresa la sospensione dei pagamenti per cessione di quinto ed esecuzione di ordinanza esecutiva con pignoramento di quinto.

Devono pertanto essere concesse misure al fine di assicurare la esecuzione del piano ed evitare il pagamento di creditori in violazione delle cause legittime di prelazione

#### PQM

- sospende i procedimenti di esecuzione forzata pendenti;
- sospende i pagamenti relativi a cessioni di quinto in ragione della previsione di pagamento nel rispetto delle cause legittime di prelazione come da piano

#### DISPONE

il divieto di azione esecutive e cautelari sul patrimonio della proponente

#### PQM

Dichiara il piano di ristrutturazione debiti proposto dal sig. LUCIANO D'ORSOGNA (c.f. DRSLCN62D17E435G ) ammissibile,

#### DISPONE

che il ricorso e la relazione dell'OCC vengano pubblicati sul sito web del Tribunale di Lanciano

e ne venga data comunicazione **entro trenta giorni**, a cura dell'OCC, a tutti i creditori



Invita i creditori, una volta ricevuta la comunicazione di cui sopra, a comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata. In mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria.

Comunica che nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione.

Si comunichi al ricorrente per tramite del suo legale e al Gestore della crisi attestatore.

Lanciano 18/10/2024

Il Giudice delegato  
Dott.ssa Chiara D'Alfonso

